Sandro Pertini, 4 novembre 1982

https://archivio.quirinale.it/discorsi-bookreader//discorsi/Pertini.html#page/694/mode/2up

https://presidenti.quirinale.it/elementi/237253

Roma - Palazzo del Quirinale, giovedì 04 novembre 1982

Messaggio per il 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale

GLI STESSI IDEALI CHE INFIAMMARONO I CUORI DEI GIOVANI DEL RISORGIMENTO E DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE ANIMANO OGGI I NOSTRI CONTINGENTI MILITARI INVIATI A GARANTIRE LA PACE E LA SICUREZZA DELLE POPOLAZIONI NEL LIBANO E LA LIBERTA' DI NAVIGAZIONE NEL GOLFO DI AQABA.

AL SENSO DI SACRIFICIO DI QUESTI SOLDATI, SIMBOLO DELLA FRATERNITA' CHE NEI MOMENTI PIU' DIFFICILI CONTRASSEGNA LA VERA ANIMA DEL NOSTRO POPOLO, RENDIAMO DOVEROSO OMAGGIO: E' UNA TESTIMONIANZA DI ABNEGAZIONE, DI CORAGGIO E DI UMANITA' OFFERTA ALLA PACE NELLA TORMENTATA AREA MEDIORIENTALE.

ALLE FORZE ARMATE IL PIU' FERVIDO E CALOROSO SALUTO: OGGI LA NAZIONE VI E' VICINA CON AFFETTO E CON COMMOSSA GRATITUDINE.

SIATE FIERI DI RAPPRESENTARE UN POPOLO LIBERO, RISPETTOSO DELLE LIBERTA' ALTRUI, EREDE E CONTINUATORE DI UNA GRANDE TRADIZIONE DI CIVILTA' , DI GIUSTIZIA E DI PACE.

LA CELEBRAZIONE DELLA VITTORIA DEL 4 NOVEMBRE, FRUTTO DELLA TENACE VOLONTA' E DEL SACRIFICIO DI TUTTO IL POPOLO ITALIANO, RIVESTE QUEST'ANNO, IN CUI SI CELEBRA IL CENTENARIO DELLA MORTE DI GIUSEPPE GARIBALDI.

UN PARTICOLARE E PROFONDO SIGNIFICATO. SI DEVE INFATTI A LUI, CHE IMPERSONO' L'ANIMA POPOLARE DEL NOSTRO RISORGIMENTO, LA PIU' AUTENTICA PARTECIPAZIONE DI POPOLO ALLA COSTRUZIONE DELL' UNITA' NAZIONALE.

NEI SUOI GIOVANI, MALE ARMATI E PRIVI DI REGOLARE ADDESTRAMENTO, SEPPE INCULCARE IDEALI DI LIBERTA' E DI INDIPENDENZA NAZIONALE, L'AMORE PER LA PATRIA, IL CORAGGIO PERSONALE, IL DISINTERESSE: TUTTI QUEI VALORI CHE, RIPRESI VIGOROSAMENTE NEGLI ANNI DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE, SONO OGGI ACCOLTI E CONSACRATI NELLA CARTA COSTITUZIONALE E IMPRONTANO DI SE' L'ATTIVITA' DELLE NOSTRE FORZE ARMATE.

LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA PRESCRIVE CHE LA DIFESA DELLA PATRIA E' SACRO DOVERE DI OGNI CITTADINO, MENTRE LA GUERRA VIENE RIPUDIATA QUALE MEZZO DI OFFESA ALLA LIBERTA' DEGLI ALTRI POPOLI E COME STRUMENTO PER RISOLVERE LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI.